



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. BERTACCHI

Via XI Febbraio, 6 LECCO Tel: 0341 364584

C.F. 83007020130 sito web: www.bertacchi.edu.it

e-mail: lcis00600c@istruzione.it – pec: lcis00600c@pec.istruzione.it

CONTENUTI MINIMI PER ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITÀ LABORATORIO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI I.P. PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

CLASSE PRIMA

- 1) LE ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA NEI SERVIZI PER LA SANITÀ E PER L'ASSISTENZA SOCIALE
 - **L'animazione sociale nei servizi per l'accoglienza delle persone con bisogni educativi e assistenziali**
 - L'animazione sociale
 - Le dimensioni coinvolte nell'animazione: le fasi dell'animazione, le tecniche di animazione le aree di interesse, obiettivi e strategie di conduzione
 - La comunicazione nella pratica animativa
 - La comunicazione verbale e non verbale
 - Elementi di prossemica
 - Processi comunicativi nelle interazioni sociali
 - Tipologie e tecniche di animazione ludica: giochi cooperativi, tecniche di interazione, giochi di comunicazione
- 2) LA RISPOSTA DEL TERRITORIO AI BISOGNI DEL CITTADINO
 - **Nascita e sviluppo del Welfare State**
 - Le politiche sociali: dal medioevo al periodo fascista
 - Le politiche sociali dalla Costituzione italiana
 - Il Servizio Sanitario Nazionale
 - L'evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale
 - Il welfare mix
 - Il Terzo Settore
 - Il sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/2000)
 - **Le competenze di base dell'operatore dei servizi socio-sanitari nelle attività di accoglienza e di aiuto.**
 - Definizione di operatore dei servizi per la Sanità e Assistenza sociale
 - Gli ambiti di intervento dell'operatore dei servizi per la salute e l'assistenza sociale
 - L'ambito educativo assistenziale
 - L'ambito sanitario
 - L'ambito dell'animazione sociale
 - **Le risorse del territorio per la gestione e realizzazione di progetti sociali-sanitari ed educativi: la mappatura dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale rivolti alla cittadinanza**
 - I servizi sociali

- Il Segretariato Sociale
- Il Servizio di Pronto Intervento Sociale
- L'assistenza economica
- L'assistenza abitativa
- L'assistenza domiciliare
- Il centro diurno
- I servizi residenziali
- ATS e ASST
- **Le figure professionali in ambito sociosanitario:**
 - L'assistente sociale
 - L'educatore professionale
 - Lo psicologo
 - Il pedagogo
 - Il mediatore familiare
 - Il medico di base
 - Il pediatra
 - l'OSS (Operatore Socio-Sanitario)
 - L'ASA (Ausiliario Socio-Assistenziale)
 - IL Terapista delle neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
 - Il fisioterapista

CLASSE SECONDA

1. LA RELAZIONE DI AIUTO

1.1. La relazione di aiuto

- La relazione di aiuto negli interventi socio-sanitari
- I bisogni del cittadino
- Il comportamento assertivo nella relazione di aiuto
-

1.2 La comunicazione empatica

- la comunicazione non verbale empatica,
- il messaggio IO
- le barriere della comunicazione

1.3 Distinguere il bisogno di una richiesta di aiuto: analisi di situazioni-problema e formulazione di ipotesi di intervento

2. LA COSTRUZIONE SOCIALE DELLA PERSONA: LE AGENZIE DI SOCIALIZZAZIONE

2.1 I bisogni di crescita del minore

2.2 I servizi educativi per i minori: servizi integrativi e servizi sostitutivi della famiglia

2.2.1 I servizi a sostegno delle responsabilità familiari:

- I servizi per la prima infanzia: asilo nido, micronido, l'asilo nido aziendale, i centri per le famiglie
- i centri ricreativi diurni
- i centri di aggregazione giovanile

2.2.2 I servizi sostitutivi delle responsabilità familiari

- Istituti dell'affidamento e dell'adozione del minore
- La casa famiglia o gruppo famiglia

2.3 L'animazione sociale nei contesti educativi rivolti all'età evolutiva

2.3.1 Il gioco e le sue funzioni educative

2.3.2 Il progetto operativo di attività ludiche e creative

3. STEREOTIPI ATTEGGIAMENTI E PREGIUDIZI

3.1 I bisogni delle persone in situazione di svantaggio sociale per l'individuazione di interventi di animazione sociale finalizzati all'inclusione sociale

3.2 Disagio sociale e interventi socio-sanitari sul territorio

3.2.1 Il disagio sociale: cause e condizioni di sofferenza e marginalità sociale sul territorio

3.2.2 La rete di intervento per situazioni di disagio sociale:

- Servizio Sociale di Base
- Consultorio Familiare
- Centro di Pronto Intervento
- Caritas
- Mensa dei poveri
- Centro di accoglienza notturna
- Assistenza abitativa: Edilizia Residenziale Pubblica e Fondo Sostegno Affitto
- Assistenza economica: contributi su progetto sociale specifico
- Comunità di accoglienza
- I servizi contro la violenza di genere: Centro Antiviolenza e Case protette per donne in difficoltà
- La rete dei servizi per il trattamento del disagio psichico e delle dipendenze: Il Dipartimento di salute mentale e dipendenze, il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, I centri diurni, le comunità riabilitative.
- I servizi per l'accoglienza e l'inclusione dei migranti: hotspot, centri di prima accoglienza, centri di permanenza e rimpatrio, centri di accoglienza straordinaria, SIPROIMI.

CLASSE TERZA

1. Il Servizio Sanitario Nazionale e i Livelli Essenziali di Assistenza

1.1 La definizione di salute dell'OMS

1.2 Il Sistema sanitario Nazionale: organizzazione e modalità di accesso

1.3 I Livelli essenziali di assistenza: prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera.

2. Metodi e tecniche per la tutela della salute in età pediatrica

2.1 I servizi socio-sanitari per la tutela della salute in età pediatrica: Il Dipartimento Materno infantile (reparto di ostetrica, patologia neonatale, terapia intensiva neonatale, pediatria); la pediatria e il pronto soccorso pediatrico

2.2 La cura del bambino: la temperatura dell'ambiente, l'abbigliamento, il lettino

2.3 L'igiene del bambino: cura e igiene del cordone ombelicale, taglio delle unghie, igiene di orecchie e naso, igiene dell'occhio, cambio del pannolino, educazione al controllo sfinterico, il bagnetto

2.4 L'alimentazione del bambino

2.5 Le misure preventive: screening e vaccinazioni

2.6 I disturbi del neurosviluppo: disturbi della comunicazione, disturbo da deficit di attenzione e iperattività, i disturbi specifici dell'apprendimento, i disturbi del movimento, i disturbi d'ansia

2.7 I servizi per i minori con disturbi psichiatrici e del neurosviluppo

3. L'analisi di un caso problematico e la progettazione dell'intervento:

3.1 La raccolta e l'analisi dei dati

3.2 La presa in carico

3.3 L'analisi dei bisogni, dei limiti e delle risorse personali e di contesto

3.4 La definizione degli obiettivi

3.5 La progettazione dell'intervento

3.6 L'attuazione dell'intervento

3.7 Verifica e valutazione dell'intervento

CLASSE QUARTA

1. LE DIVERSE ABILITÀ: L'INTERVENTO SOCIO-SANITARIO PER PERSONE CON PATOLOGIE INVALIDANTI E NECESSITÀ ASSISTENZIALI

1.1 L'accettazione della disabilità

1.2 Il ruolo della famiglia e l'accertamento dell'handicap

1.3 La L. 104/92: principi fondamentali di intervento, diagnosi e trattamento precoce, servizi e interventi essenziali per la persona disabile, l'accertamento della condizione di handicap

1.4 La rete dei servizi e interventi socio-sanitari per l'inclusione sociale dei disabili:

- I Centri Diurni (CDI, CSE, SFA)
- I Centri Residenziali (RSD, Comunità alloggio, Comunità alloggio socio-sanitaria)
- L'Assistenza Domiciliare (AD) e l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- L'ospedalizzazione domiciliare
- Sussidi economici per le famiglie con disabilità
- Interventi per l'integrazione scolastica
- Interventi per l'integrazione lavorativa

1.5 Le fasi della realizzazione di un servizio socio-sanitario per l'inclusione di persone con diverse abilità secondo strategie di rete

1.6 La promozione di un servizio/ intervento socio sanitario

2. PROGETTARE INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE CON DIVERSE ABILITÀ

2.1 Metodi e tecniche per la conduzione di attività inclusive

- La personalizzazione degli interventi
- La rilevazione dei bisogni e l'analisi della documentazione socio-sanitaria
- La valorizzazione del potenziale di sviluppo
- Progettazione dell'intervento socio-sanitario

2.2 L'analisi di caso e la progettazione dell'intervento socio-sanitario per persone con diverse abilità

- L'analisi dei bisogno
- L'analisi del contesto: vincoli e risorse
- Definizione degli obiettivi perseguibili
- Individuazione della rete dei servizi per l'intervento sociosanitario
- Progettazione dell'intervento sociosanitario: presa in carico, piano degli interventi a

breve, medio e lungo termine , metodologie, figure professionali coinvolte, valorizzazione delle risorse

3. LA PROMOZIONE DEL BENESSERE IN ETÀ SENILE

3.1 Il ruolo della persona anziana del sistema societario

3.2 Gli interventi per l'invecchiamento attivo: attività aggreganti, culturali, motorie e occupazionali, orto sociale, banca del tempo, Università della terza età

3.3 Servizi integrativi per l'anziano fragile: i centri diurni, l'assistenza economica, l'assistenza domiciliare

3.4 Servizi e interventi residenziali per l'anziano fragile: RSA, comunità alloggio, casaalbergo

CLASSE QUINTA

1. Progettare nei servizi e per i servizi

1.1 Tecniche e strumenti per l'elaborazione dei dati

1.2 La redazione di relazioni professionali

1.3 Le fasi della progettazione per la soluzione di casi professionali

1.4 La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione

1.5 La realizzazione di un servizio socio-sanitario: individuazione e predisposizione delle fasi di sviluppo

1.6 La progettazione di interventi socio-sanitari finalizzati all'innovazione e alla promozione di prestazioni e servizi socio-sanitari

2. La promozione della salute per la terza età

2.1 Il ruolo della persona anziana nel sistema familiare e societario

2.2 La stesura del PAI (Piano di assistenza individualizzato)

- analisi e rielaborazione di documenti e dati sul caso redazione di relazioni professionali

- La stesura del PAI

2.3 La comunicazione in età senile: la relazione di aiuto con la persona anziana, la relazione con i familiari, sistemi di memoria e training

2.4 La realizzazione di un servizio socio-sanitario per le persone in età senile

2.5 La progettazione di interventi per la promozione di servizi e prestazioni rivolte alla popolazione anziana